

LONGARONE

Safilo raddoppia i bonus per la spesa e il carburante

Nuovo impulso al welfare a favore dei lavoratori con l'adeguamento aziendale alla nuova normativa. È la prima azienda in provincia

LONGARONE

Un passo avanti lungo la strada del welfare aziendale. Arriva, guarda caso, dalla Safilo di Padova, ma anche di Longarone, che taglia per prima il traguardo dell'adeguamento alla nuova normativa.

L'azienda ha infatti definito che per quest'anno i buoni spesa e carburante sono richiedibili ed erogabili per un valore complessivo massimo individuale pari a 450 anziché i 200 euro l'anno che erano stati erogati fino ad oggi. Raddoppia, quindi, il contributo.

La Safilo è la prima azienda in provincia, come attestano i sindacati, a recepire le novità introdotte dall'articolo 112 del decreto legge del 14 agosto scorso sull'innalzamento del limite di non concorrenza alla formazione del reddito dagli attuali 258,23 fino a 516,46 euro. Questa, infatti, la cifra media che i lavoratori bellunesi percepivano.

«Tutte le industrie e imprese bellunesi che hanno previsto un proprio fondo



La Safilo

welfare potranno accedere a questa ghiotta opportunità. E sono davvero tante», sono le parole di Denise Casanova, segretaria dei Chimici Cgil, «dalle realtà più significative a quelle medio-piccole che dispongono, appunto, di questo fondo».

La Safilo conta cifre più contenute delle altre "sorelle", perché tra i benefit del proprio welfare era stata inserita anche la possibilità data ai lavoratori di acquistare gli occhiali di propria produzione. I bonus, infatti, comprendono quasi

esclusivamente i beni alimentari, tutti quelli che possono far parte di una borsa della spesa, ma anche la benzina e gli altri carburanti, che ritmano le spese di una famiglia.

«In questo periodo di difficoltà», spiega ancora la sindacalista Casanova, «anche tale forma di contribuzione può tornare molto utile per arrivare a fine mese».

Le quote che le aziende impiegano sono ovviamente detassabili. —

FDM